

Codice A1814B

D.D. 22 settembre 2020, n. 2467

R.D. n. 523/1904 - P.I. 1048 - Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Orba per interventi di manutenzione straordinaria delle opere di captazione in subalveo in località Cascina Rebba in Comune di Ovada (AL). Richiedente: GESTIONE ACQUA S.p.A.



ATTO DD 2467/A1814B/2020

DEL 22/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – P.I. 1048 - Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Orba per interventi di manutenzione straordinaria delle opere di captazione in subalveo in località Cascina Rebba in Comune di Ovada (AL). Richiedente: GESTIONE ACQUA S.p.A.

L'Ing. Vittorio RISSO in qualità di Direttore Generale della Società GESTIONE ACQUA S.p.A., con sede in Cassano Spinola, domicilio legale in Regione Scrivia, P. IVA 01880180060, ha presentato istanza, in data 10/09/2020 (ns. prot. di ricevimento n. 43076/A1814B del 10/09/2020), per l'accesso all'alveo del Torrente Orba per interventi di manutenzione straordinaria delle opere di captazione in subalveo in loc. Cascina Rebba in Comune di Ovada (AL).

L'opera di presa è stata autorizzata nell'anno 2009 con concessione di derivazione n. 637, variata poi nel 2012, ed è stata costruita nell'anno 2015.

All'istanza, inviata telematicamente dal richiedente a mezzo PEC, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, a firma dell'Ing. Vittorio RISSO, datati agosto 2020, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Per poter eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria dell'opera di derivazione in subalveo è prevista in progetto la realizzazione di un argine provvisorio, mediante la movimentazione in alveo di materiale litoide sciolto, in grado di deviare la corrente di magra e allontanare le acque dall'area di lavoro.

L'accesso all'area di lavoro avverrà mediante l'utilizzo di strade vicinali esistenti in prossimità di Cascina Colombara.

A seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione tecnica allegata l'accesso all'alveo del

Torrente Orba, può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Verificato che il richiedente ha assolto l'imposta di bollo come risulta dalla dichiarazione agli atti di questo Settore.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n.12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società GESTIONE ACQUA S.p.A., con sede in Cassano Spinola, domicilio legale in Regione Scivia, P. IVA 01880180060, ad accedere all'alveo del Torrente Orba per lavori di manutenzione straordinaria delle opere di captazione in subalveo in loc. Cascina Rebba in Comune di Ovada (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza e negli elaborati cartografici allegati, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. tutte le opere provvisorie di cantiere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Orba, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. nell'ambito dei lavori per la realizzazione dell'area di cantiere e degli eventuali interventi periodici di ripristino della stessa è fatto divieto assoluto di trasportare materiale litoide fuori dall'alveo del torrente Orba, di sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, di formare accessi permanenti all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta, modificando l'altimetria delle sponde e dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in autorizzazione;

4. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. il rilevato in materiale litoide sciolto per la formazione dell'argine a protezione dell'area di lavoro non dovrà avere un'altezza maggiore di metri 1,30 misurati dalla quota di fondo alveo e dovrà essere facilmente rimosso dalle acque del torrente in caso di piena;
6. gli scavi per il prelievo del materiale ghiaioso dovranno avvenire esclusivamente nell'area rappresentata negli elaborati tecnici, a monte della derivazione;
7. il rilevato in materiale litoide dovrà essere prontamente rimosso al termine dei lavori di manutenzione dell'opera di presa con l'obbligo di ripulire e ripristinare lo stato iniziale del corso d'acqua e delle pertinenze demaniali interessate dai lavori;
8. il materiale proveniente dalla rimozione del rilevato in ghiaia dovrà essere usato per la colmatura di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità dell'area di cantiere;
9. l'asportazione di eventuale materiale litoide in esubero è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione, corredata di elaborati quotati di dettaglio (planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09/02/2015;
10. durante i lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
11. sarà onere del richiedente, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
12. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
13. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
14. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 6 (sei), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta

salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

15. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a mezzo PEC al seguente indirizzo: *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it*, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti;
16. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
18. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte ed in ogni caso, dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Alessandria, Direzione Ambiente - Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna sia per il recupero della fauna ittica sia per quanto concerne gli adempimenti relativi alla normativa sopra indicata;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori in oggetto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli